



**COMUNE DI VILLARICCA  
PROVINCIA DI NAPOLI**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 14 DEL 14.04.2015</b>	<b>OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco</b>
-----------------------------	---

L'Anno Duemilaquindici il giorno Quattordici del mese di Aprile alle ore 19,05 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe		A	11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno		A	12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio		A	14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello		A	15	Guarino Francesco		A
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

**E' presente il Sindaco Francesco Gaudieri**

**Assegnati n. 16  
in carica (compreso il Sindaco) n.17**

**presenti n. 9  
assenti n. 8**

**Presiede l'ing. Giosuè Di Marino**

**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.**

**La seduta è pubblica**



## COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

**Alle ore 19,05**

### IL PRESIDENTE

**Invita** il Segretario Generale dott. Franco Natale all'appello nominale dei Consiglieri.

**Presenti n. 08 Consiglieri + il Sindaco**

**Constatato il numero legale per le sedute di seconda convocazione dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente comunica ai presenti che ai sensi del Regolamento per le riprese televisive approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 12.12.2011, la seduta odierna viene ripresa in diretta streaming, in conformità con le disposizioni regolamentari richiamate.

**Il Sindaco** chiede una breve sospensione della seduta

**Il Presidente** pone in votazione la proposta del Sindaco, in modo palese per alzata di mano

**Presenti: n.08 Consiglieri + Sindaco**

**Favorevoli: n. 8**

**Contrari : n. 1 (L.Sarracino)**

**La seduta viene sospesa alle ore 19,07**

### IL PRESIDENTE

**Alle ore 19,20**

**Invita** il Segretario Generale dott. Franco Natale all'appello nominale dei Consiglieri.

**Presenti n. 08 Consiglieri + il Sindaco**

**Il Presidente** dà la parola al Sindaco Avv. Francesco Gaudieri che comunica la nomina della Giunta Comunale e le deleghe assegnate agli assessori nonché la designazione dei Consiglieri delegati e l'attribuzione delle deleghe (comunicazione riportata nell'allegata trascrizione);

**Alle ore 19,25 entra il Consigliere G. Galdiero**

**Presenti: n.09 Consiglieri + Sindaco**

**In merito alle suddette comunicazioni, intervengono nell'ordine, i Consiglieri L. Sarracino, R. Ciccarelli, C. Napolano, G. Galdiero, T. Tirozzi e F. Maisto;**

**Chiede e riottiene la parola il Consigliere L. Sarracino;**

**Replica il Consigliere F. Mastrantuono;**

**Intervento conclusivo del Sindaco**

**(interventi riportati nell' allegata trascrizione)**



## IL PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Invito i Consiglieri a prendere posto tra i banchi ed il Segretario all'appello nominale.

## SEGRETARIO

Buonasera.

Di Marino Giosuè, presente;

Ciccarelli Rocco, presente;

Santopaulo Giuseppe, assente;

D'Alterio Bruno, assente;

Sarracino Luigi, presente;

Cacciapuoti Antonio, assente;

Chianese Aniello, assente;

Granata Aniello, assente;

Coscione Giuseppe, presente;

Cimmino Michele, assente;

Tirozzi Tobia, presente;

Napolano Castrese, presente;

Maisto Francesco, presente;

Galdiero Gennaro, assente;

Guarino Francesco, assente;

Mastrantuono Francesco, presente.

È presente il Sindaco, avvocato Francesco Gaudieri.



## IL PRESIDENTE

La seduta è valida.

Ha chiesto di intervenire il Sindaco.

## IL SINDACO

Signori, il Sindaco preliminarmente chiede una sospensione dei lavori per un incontro tra i Capigruppo consiliari.

## IL PRESIDENTE

Quindi, pongo in votazione la proposta del Sindaco di una breve sospensione.

INTERVENTO (lontano dal microfono): È unanime.

IL PRESIDENTE

Sono tutti favorevoli?

INTERVENTO (lontano dal microfono): Sì sì.

IL PRESIDENTE

All'unanimità.

Ho messo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La proposta è approvata a maggioranza.

\*\*\*

[Secondo file audio]

IL PRESIDENTE

Invito i Consiglieri a prendere posto tra i banchi ed il Segretario all'appello nominale.

SEGRETARIO

Di Marino Giosuè, presente;

Ciccarelli Rocco, presente;

Santopaulo Giuseppe, assente;

D'Alterio Bruno, assente;

Sarracino Luigi, presente;

Cacciapuoti Antonio, assente;

Chianese Aniello, assente;

Granata Aniello, assente;

Coscione Giuseppe, presente;

Cimmino Michele, assente;

Tirozzi Tobia, presente;

Napolano Castrese, presente;

Maisto Francesco, presente;

Galdiero Gennaro, assente;



Guarino Francesco, assente;

Mastrantuono Francesco, presente.

È presente il Sindaco, avvocato Francesco Gaudieri.

## IL PRESIDENTE

La seduta è valida. Do la parola al Sindaco per una comunicazione.

## IL SINDACO

Ai sensi del vigente regolamento do lettura della nomina degli assessori e dei Consiglieri delegati:

*“Sono nominati assessori del Comune di Villaricca i signori Cacciapuoti Raffaele, Di Marino Teresa, Granata Giovanni, Molino Mario e Punzo Maria Rosaria.*

*Cacciapuoti Raffaele, con delega alle opere pubbliche, nuovi insediamenti scolastici e sportivi, piani di sviluppo regionali e comunitari, accordi di programma, pubblica illuminazione, manutenzione immobili comunali, protezione civile;*

*Di Marino Teresa, al bilancio, finanze, entrate tributarie e patrimoniali, sicurezza urbana e polizia locale, mobilità, innovazione, digitalizzazione, informatizzazione comunale;*

*Granata Giovanni, alle politiche formative, sport, cultura, spettacolo, edilizia scolastica e sportiva, politiche sociali, assistenza e legge n. 328;*

*Molino Mario, alle politiche giovanili, associazionismo, personale, attività produttive, fiere e mercato, restyling del centro storico;*

*Punzo Maria Rosaria, al contenzioso, ambiente e politiche ambientali, urbanistica e pianificazione.*

*Si nomina, altresì, Vice Sindaco l'assessore Giovanni Granata”.*

Do lettura del decreto che riguarda i Consiglieri delegati:

*“Al Consigliere comunale Cacciapuoti architetto Antonio, l'incarico di Consigliere delegato per le politiche di incentivazione dello sviluppo della zona denominata Villaricca Nuova, rete stradale, marketing territoriale, sviluppo sostenibile.*

*Al Consigliere comunale D'Alterio Bruno, l'incarico di Consigliere delegato per le tematiche attinenti al cimitero comunale.*

*Al Consigliere comunale Napolano ingegner Castrese, l'incarico di Consigliere delegato per le tematiche del piano di recupero del centro storico, parcheggi del centro storico, politiche di incentivazione degli insediamenti commerciali abitativi del centro storico.*

*Al Consigliere comunale Granata architetto Aniello, l'incarico di Consigliere delegato per le tematiche inerenti a nuova viabilità, rete idrica, servizi di trasporto intercomunale.*

*Il conferimento degli incarichi ha decorrenza immediata”.*

Grazie.

## IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per le sue comunicazioni.

Prima di dare la parola al Consigliere Sarracino che chiede di intervenire, visto che si tratta di comunicazioni, consentirò un intervento per ciascun Consigliere.

## CONSIGLIERE SARRACINO

Grazie, Presidente. Ogni qualvolta si fa un Consiglio così, esce una nuova regola. Al Sindaco, come ho già detto nelle stanze, volevo esprimere i complimenti per la vittoria; poteva vincere con una Ferrari, ha invece vinto con una Cinquecento. Il mio appoggio è stato dato a lui in quanto già prevedevo che era solo un ricatto politico e un bluff fenomenale. Tant'è vero che ci troviamo un nuovo Consigliere delegato all'acquedotto. Il geometra Granata nei Consigli comunali ha fatto acqua da tutte le parti; quindi, di acque se ne intende sul serio! Voleva un Assessorato e glielo hanno concesso. Il gruppo di Mastrantuono si è sentito tradito per l'ennesima volta anche dal Consigliere Granata. Poco furbamente lui ha rapportato al gruppo di Mastrantuono tutto ciò che gli avevano proposto e siamo come eravamo prima: ci troviamo due Assessori e due Consiglieri comunali, ad appena due mesi e dieci giorni di stallo comunale, se non fosse per qualche assessore, malgrado abbiano consegnato le deleghe hanno continuato a lavorare. Ci troviamo, dunque, dopo settanta giorni con dei personaggi che si sono alzati in questa assise e hanno detto: "per noi questa amministrazione è fallimentare", "noi usciamo da questa maggioranza".

Ad oggi hanno posto delle condizioni al Sindaco. Ma forse non hanno letto bene le proposte del Sindaco in campagna elettorale. Tutti i quattro punti che oggi loro così fantasticamente hanno tirato dal cilindro erano contenuti nella campagna elettorale del Sindaco.

Oggi ci ritroviamo due assessori che ci sono costati circa 150 mila euro all'anno e non hanno prodotto "un cavolo", a mio avviso ed una nuova maggioranza che è solo la vecchia maggioranza. Mi sarei aspettato di avere degli assessori diversi, facendo parte della vostra maggioranza, non della nostra minoranza. L'unico a non dover essere cambiato a Villaricca, secondo me, è Cacciapuoti - Consigliere Coscione - tantomeno Granata e qualcun altro; ma gli assessori del gruppo mastrantuoniano, per me, non sono da dimettere, bensì proprio da licenziare! Quindi, vi chiedo ancora di più, se per questo stallo di due mesi in Consiglio comunale, visto che hanno consegnato delle deleghe - mi rivolgo al Segretario, se è possibile, ma anche al Presidente e al Sindaco - un regolamento prevede di non pagarli, di non dare loro lo stipendio. Se mi dimetto da un lavoro e lo riprendo dopo due mesi, quei due mesi non mi vengono retribuiti. Ciò, a discapito dei cittadini di

Villaricca. Sarà la seconda o terza volta che si doveva sciogliere, il Sindaco doveva cadere. Adesso chiedo non come politico, ma come cittadino. Se si dice: “Io, Sindaco, non ti voglio appoggiare più perché sei fallimentare” e c’erano quei punti che oggi loro decantano tanto - di nuovo io non vedo nulla - come si fa ad amministrare ancora con queste persone. Ti ripeto, hai vinto, ma con una Cinquecento. Io ti ho dato il mio appoggio; già lo avevo previsto, ed è contenuto nelle dichiarazioni del vecchio Consiglio comunale. Mi sarei aspettato che avresti nominato gente più competente come assessori, anche prendendoli al di fuori della maggioranza, non nella minoranza, tra tecnici, avendo ben capito chi può fare il bene del paese. Certamente non sono questi due Assessori. Grazie.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Prego, Consigliere Ciccarelli.

#### CONSIGLIERE CICCARELLI

Tra le righe leggevo lo stenotipico del Consiglio comunale scorso e, ovviamente, mi veniva da ridere, nel senso che come poc’anzi ha accennato il collega Sarracino sia Francesco Mastrantuono che Michele Cimmino, ma lo stesso Aniello Granata parlavano di un’amministrazione fallimentare che li aveva portati ad una decisione loro malgrado dolorosa, anche difficile da prendere, ma assunta con una consapevolezza e una determinazione che quasi ci lasciava sgomenti in Consiglio comunale. Tra le righe leggevo anche dei passaggi sia di Francesco che di Aniello Granata, ma mi faceva ridere il geometra Granata, anzi ingegnere, allorquando parlava di un progetto politico che partiva da un’esperienza importante, gloriosa, vissuta con la precedente amministrazione e che lo aveva sempre visto al fianco del gruppo politico nel quale si era sempre collocato e riconosciuto, cioè il Centrosinistra; poi, però, si contraddiceva allorquando diceva: “è il momento di staccare la spina: siamo in una condizione di non ritorno, è necessario fare una sterzata, prendere una decisione seria, contrapporsi ad un niente di fatto”. Attribuisce anche a sé stesso una responsabilità, tanto è vero che sostiene: “non è il Sindaco l’unico responsabile di questo fallimento, del progetto politico che ci ha visto coinvolti in questi anni, ma è colpa nostra”. Improvvisamente caccia dal cilindro tutta una serie di questioni che, suo malgrado, vedono anche me coinvolto sia come politico sia anche come soggetto che partecipa all’attività e alla vita sociale.

Lui parla di via Primavera, se l’è sempre posto come problema da più di un decennio, nel senso che segue questa questione da più di un decennio ed addirittura ha il coraggio di attribuire la responsabilità politica di un niente di fatto, per una questione avverso la quale lui stesso si è contrapposto ai suoi dante causa e a coloro che in larga parte lo hanno rappresentato, cioè l’amministrazione Topo; si è contrapposto nei fatti in modo concreto anche a predelibere di impegno e, improvvisamente, senza



che nessuno abbia chiesto alcun chiarimento in merito, parla di una fantomatica chiesa che dovrebbe nascere, della sua disponibilità a votare a destra e a manca progetti e quant'altro.

Questo è veramente il teatrino dell'ipocrisia! Il Consigliere Aniello Granata, mi permetto di dire, è stato l'unico che da questa situazione, dal suo individualismo, dalla tutela della sua persona come soggetto politico che credo abbia preso atto che è lì lì pronto per staccare la spina, perché ha determinato nel tempo anche questo stato di cose, anche questa falla che si è creata all'interno della maggioranza, è stato in grado di inserirsi in un momento di crisi che viveva il gruppo politico di Francesco Mastrantuono; ed ecco che, nostro malgrado, perché un soggetto politico che si pone in questi termini non ha responsabilità politica e che ovviamente non è degno a mio modo di vedere nemmeno di poter avere deleghe simili, ottiene un contentino che chiedeva a gran voce e che probabilmente rappresenta lo specchietto per le allodole per qualcuno che lo sostiene ancora.

Come rappresentava anche il Consigliere Sarracino, oggi chi esce vincitore da questa diatriba interna alla maggioranza non certo è Francesco Mastrantuono; mi dispiace dirlo. Non lo è, allo stesso modo, il Sindaco, ma credo nemmeno Villaricca. Mi aspettavo anch'io, da parte tua, una riorganizzazione dell'organigramma della Giunta in termini diversi, con uomini diversi, con persone che avessero idee diverse, non certo con coloro che due mesi prima hanno avuto parole così forti nei confronti di un progetto politico come il tuo. Credo onestamente di leggere anche questo come un attacco nei confronti di assessori che per le vie di mezzo hanno forse operato molto meglio rispetto a coloro che per il tramite dei loro rappresentanti in assise si sono contrapposti a te, caro Sindaco.

A conclusione di questo mio intervento, ritengo che ne pagherà le conseguenze sempre e comunque il cittadino, il territorio, perché riconsegnare deleghe nelle mani degli stessi che non hanno operato e che addirittura hanno certificato per il tramite dei loro Consiglieri comunali che non sono stati in grado di produrre alcunché, addirittura dare una medaglia al valore a colui che ancora di più ha sostenuto, fomentato, determinato anche alcune crisi in maggioranza, mi sembra davvero assurdo, fuori da ogni logica! Mi sembra da parte tua quella situazione nella quale ci si può trovare allorquando si ha la necessità di andare avanti. Forse è anche una scelta dovuta, in linea di massima, ma poteva essere probabilmente metabolizzata in modo diverso, ponendo in essere azioni politicamente diverse che avrebbero forse limitato il comportamento di personaggi come quelli che ho menzionato poc'anzi, che vengono in Consiglio comunale, dichiarano che questa amministrazione è fallimentare, che bisogna staccare la spina; discutono di argomenti che nei fatti li vedono in contrasto con provvedimenti di Giunta della vostra amministrazione e si pongono contrariamente anche alle regole di buona educazione, di buona politica, ai suoi dante causa. Oggi viene assegnata ad Aniello Granata la delega all'acquedotto e agli altri assessori viene riconfermato il loro ruolo in Giunta.

Concludo riportandomi alle perplessità del collega Sarracino. Continueremo a questo punto nell'azione di contrasto del niente di fatto che fino ad oggi si è rilevato e che forse ha determinato anche uno scadimento della politica a Villaricca, proprio perché ci sono persone che come loro sono abituate al ricatto facile e si trovano, però, dall'altra parte soggetti pronti a rispondere alle loro richieste sebbene in termini un po' più contingentati, ma lo fanno ugualmente. Grazie.

## IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Prego, Consigliere Napolano.

## CONSIGLIERE NAPOLANO

Mi rendo conto che l'opposizione deve svolgere questo tipo di ruolo, quindi si avanzano anche ipotesi di fantapolitica. Tutti i discorsi fatti finora si basano su ipotesi, ma non su fatti concreti. Le uniche concretezze ci sono state solo nell'ultimo Consiglio comunale. Ma tutto quanto avvenuto dopo sono ipotesi che l'opposizione formula e che chiaramente non hanno fondamento. È stato importante fare questa pausa amministrativa per tutti quanti noi Consiglieri comunali - diceva bene Ciccarelli - per creare il giusto collegamento con la Giunta su situazioni e fatti concreti che l'amministrazione deve portare avanti nel lasso di tempo che ci rimane fino alle nuove elezioni. Nei sessanta o settanta giorni comunque l'amministrazione ha continuato il proprio lavoro; forse la Giunta non è andata avanti. Diceva bene pure Sarracino: gli assessori hanno continuato a fare il proprio lavoro, che bisognava portare avanti. Non so se due o tre assessori, chiunque siano.

La finalità consisteva nella messa a punto di un documento comune, su cui abbiamo rafforzato la posizione unitaria dell'intera maggioranza su punti fondamentali che erano quelli che richiamava Sarracino, che già erano contenuti nel programma del Sindaco, ma sicuramente anche nel programma di Mastrantuono, nel mio, nelle idee mie, di tutti, forse anche nelle vostre, perché comunque facciamo parte di questo territorio e le problematiche sono queste.

Mi rendo conto che la lentezza nel portarle avanti ci pone in una condizione per cui ne possiamo parlare anche per più anni, ma l'aspetto importante è che in questo contesto la situazione venutasi a creare ha rafforzato il rapporto con i Consiglieri comunali su argomenti forti che la Giunta e l'intera amministrazione devono portare avanti nei pochi mesi che ancora ci restano fino alle nuove elezioni. È nata attraverso una situazione negativa, di dichiarazioni del Consiglio comunale, che hanno fatto sì che noi tutti ci siamo rafforzati ed ora stiamo cercando di concretizzare questioni importanti, tra cui anche gli argomenti proposti dal gruppo Mastrantuono.

Questo volevo dire. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano. Ha la parola il Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Voglio fare solo una semplice riflessione sul comportamento in generale dei Consiglieri, dei politici, a tutti i livelli. Purtroppo, la coerenza manca a molti, come dicevi tu, non credo solo a qualche Consigliere che tra l'altro è assente ed io non penso di poter fare il difensore di nessuno.

Ciò detto, oggi, da qualche tempo, specialmente negli ultimi anni, l'andamento politico nazionale si riflette anche sui Consigli comunali. Tutti i giorni si vedono Ministri, Deputati che fanno il salto di banco, sempre, per poi tornare indietro. Questo, giustamente, non è coerente. I cittadini lo devono sapere e ne trarranno le conseguenze.

Voglio fare solo un rilievo, perciò sono intervenuto. Alcuni anni fa c'era l'amministrazione Campanile. Tutti si dimisero, eccetto il sottoscritto. La stessa maggioranza voleva fare la mozione di sfiducia al Sindaco; io dissi: "sì, la potete fare, ma tenete presente che fate..."; infatti, dopo qualche giorno la ritirarono gli stessi che l'avevano proposta. Voglio dire che io sono sempre del parere che la peggiore amministrazione è sempre migliore di un commissario, anche per un mese. Questo Comune ha avuto per tre anni ed oltre un commissariamento e ne paga ancora oggi le conseguenze sotto diversi aspetti; ha colpito Consiglieri, dipendenti e quanti altri. Ritengo che bisogna compiere tutti gli sforzi possibili, poi ognuno logicamente risponde al proprio elettorato del suo comportamento. Tale è la mia posizione: se siamo stati eletti con questa maggioranza, con questa maggioranza dobbiamo finire. Logicamente il mese trascorso è servito proprio a cercare di andare avanti con la maggioranza, anche a nove, a dieci; quindi, non ci saremmo mai sognati di cambiare casacca oppure alleanze. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Galdiero. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ringrazio il Presidente. È semplicemente per dire anch'io qualcosa in merito a queste comunicazioni del Sindaco, perché sembrerebbe che dalla maggioranza ci venga rivolto contro qualcosa che non esiste. Mi spiego: sembra che Castrese annunci che i folli siamo noi; il collega dice che noi ci occupiamo solo di fantapolitica, perché siamo in un altro schieramento, in minoranza; quindi, sembra che sogniamo, oppure ipotizziamo tutto quello che in questa amministrazione sta accadendo. I giornali riportano e stesso voi, i vostri colleghi parlano nei corridoi, in piazza, il paese racconta di

voi che siete un'amministrazione fallimentare. Questa opposizione non fa nient'altro che, in una sede pubblica, ufficiale, raccontarvelo. Come dicevano i colleghi Ciccarelli e Sarracino, proprio nel Consiglio scorso il gruppo di Mastrantuono annunciava il fallimento; non lo annunciavamo noi.

Quali solo i fatti concreti? Questo, per rispondere anche al collega Gennaro Galdiero, che dice: "noi non ci sogniamo di finire questa amministrazione con una casacca diversa". Sembra che l'arroccamento alle poltrone è quello. Il collega Galdiero è da trent'anni qui, così come pure qualche altro collega, forse il nuovo della politica è il Sindaco. Stesso il Sindaco dice di essere un uomo prestato alla politica - lo ha più volte ripetuto in questa assise - quindi non ha fatto politica. Semplicemente i fatti sono...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Galdiero!

CONSIGLIERE TIROZZI

I fatti sono che questa amministrazione non ha portato a compimento obiettivi che in campagna elettorale ha annunciato. Da questi scranni più volte è stato detto che Parco Sant'Aniello non si continua. Forse l'unico assessore che ancora lavora è Cacciapuoti, ma noi non lo sappiamo.

Lui forse sta lavorando, arriveremo a qualcosa che noi non conosciamo. Quindi, pubblicamente chiedo all'assessore Cacciapuoti, qualora stia lavorando, di comunicarcelo. Come uomini, saremo sempre oggettivi nei confronti di chi lavora. Ma nei confronti degli assessori che nulla hanno fatto...

Per il centro storico, per esempio, c'era una delega. Oggi ci inventiamo la delega a Castrese Napolano per il centro storico, ma c'era già. Il centro storico è ancora defunto. Il parcheggio ancora non è stato fatto. Adesso ci inventiamo la delega all'urbanistica ad Aniello Granata. In via Primavera sono dieci, quindici, vent'anni che non si risolve niente!

Acquedotto, urbanistica... cose assurde! Sembra che i folli siamo noi, per Castrese, per Gennaro, forse dopo anche per Mastrantuono. In questa opposizione siamo folli perché raccontiamo qualcosa che non esiste, che abbiamo ipotizzato. Ci dimentichiamo di Palazzo Baronale? Siamo ancora là. Addirittura si affannava il gruppo mastrantuoniano nei regolamenti, nella commissione, per portare a compimento qualcosa che oggi non c'è.

È semplicemente per dire che avete raccontato voi che questa amministrazione è fallimentare.

Una nota sembra voglia passare un po' inosservata: lo dimostra l'assenza nei vostri scranni di soggetti che mai e poi mai erano assenti; oggi lo sono, sicuramente qualcuno per impegni personali, ma non ce lo raccontate, perché qualcun altro ha paura anche a metterci la faccia.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente.

Volevo iniziare con uno slogan: "squadra che vince non si cambia". Questo slogan, però, purtroppo, Sindaco, Consiglieri, non appartiene a voi; non può appartenere a questa amministrazione. Viene nominata la stessa squadra che, ahimè, è stata fallimentare, ha perso in questi quattro anni.

Più volte il Sindaco ha detto in alcuni suoi interventi che il fallimento di questa amministrazione è dovuto anche in parte ai Consiglieri. Credo che con questa frase innanzitutto ammetta il fallimento dell'amministrazione. Ricordo al Sindaco – ma già l'ho ricordato altre volte – che il Consigliere ha un obiettivo preciso: di controllare la Giunta nominata dal Sindaco stesso e di dare indirizzo alla Giunta su determinate questioni. La Giunta, purtroppo, è l'organo realmente fallimentare in questa amministrazione e che in quattro anni non ha prodotto assolutamente nulla, sia credo per un'incapacità vera e propria, sia per scarsa preparazione in alcune materie. La Giunta è organo di governo, che deve proporre, portare avanti iniziative, il che non è stato fatto. Mi pare assurdo - Sindaco - rinominare gli stessi assessori che fino ad oggi sono stati in Giunta con te e che tu hai nominato. Nella tua squadra, quando ti sei insediato, hai scelto i migliori che potevi scegliere e hai creato il tuo team; team che in quattro anni non ha prodotto nulla! Vi siete soltanto adoperati, il Sindaco con la fascia tricolore, gli altri assessori a seguire, a tagliare nastri. Solo questo è stato fatto, oltre tutto per opere già completate. Questa amministrazione non ha fatto nulla! Sono opere che già erano state completate e questa amministrazione si è insediata, ha tagliato il nastro e nulla ha prodotto! Assolutamente nulla! Nemmeno l'ordinario siete riusciti a fare. L'ordinario lo fate male. Un esempio su tutti: si fanno partire i ruoli dell'acqua quattro anni in un unico anno. Questo è fare ordinario?! È pazzia! Questo vuol dire che voi non siete di Villaricca, non abitate in Italia; forse avete residenza a Montecarlo, dove non ci sono problemi economici, ma qui non è così, non si può pensare una cosa del genere! Questo significa fare male l'ordinario.

A Gennaro Galdiero direi: è vero che il commissario quando viene mette le cose a posto, ma se mette le cose a posto vuol dire che l'amministrazione ha operato male! Ed il commissario almeno l'ordinario lo fa per bene, non come voi che spendete e sperperate i soldi dei cittadini!

Intervento fuori microfono

Giosuè, vorrei un attimo...

IL PRESIDENTE

Consigliere Galdiero, per cortesia!

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie.

È luogo comune, basta andare in giro - a meno che non siate di Villaricca, ma lo siamo quasi tutti, tranne Mastrantuono che è di Napoli - e chiedere: “che ne pensate di questa amministrazione?”, “la peggiore della storia di Villaricca”. L’ultima volta ho detto che forse è la peggiore in vent’anni, ma ho fatto un torto al papà di Francesco e a mio suocero. Quindi, è la peggiore di Villaricca, lo ribadisco. Volevo anche arrivare sulla questione “indipendenti” di questa amministrazione. Che significhi indipendenti sinceramente non l’ho capito. A cosa serve? Ad arrivare ad uno scopo suo personale? Sei mesi fa il Consigliere Granata si è dichiarato indipendente da questa amministrazione facendo una battaglia contro il Sindaco, dicendo che se si fosse ricandidato non lo avrebbe mai più votato; nessuno mai lo ha detto in questa assise, solo lui ha reso delle affermazioni fortissime. Per una delega all’acqua, ai canoni idrici, che non serve quasi a nulla, ritorna sui suoi passi, per cui il Sindaco è il migliore amministratore di Villaricca (da un certo punto di vista potrebbe anche esserlo), che questa Giunta è la migliore di tutte; ritorna lì, come se nulla fosse e non si presenta in Consiglio comunale, perché ha paura di essere attaccato. Lo stesso è per il gruppo Mastrantuono, con due Consiglieri comunali che si sono dichiarati indipendenti nello scorso Consiglio comunale. Dopo la dichiarazione di indipendenza fanno ritirare gli assessori dalla Giunta. Dopo che gli assessori sono stati chiamati incapaci e incompetenti all’interno della Giunta si calcolano quattro punti programmatici, le strisce blu, il piano parcheggi, il Palazzo Baronale, la videosorveglianza e si fa pace; tutti ritornano indietro. Voglio capire: questi quattro punti non facevano già parte inizialmente del programma? Sì. In questi quattro anni perché non li avete fatti? Non si sa. Pretendete di raccontarci la favola che in quattro anni non siete riusciti a conseguire questi obiettivi e fino al 30 giugno, data di scadenza, ma dopo non si sa che succederà, forse diventerà autonomo, indipendente, passerà di qua, poi vedremo,...

Intervento fuori microfono

È terminata la legislatura. Se passa quel termine del 30 giugno, poi vediamo, lo segnaliamo su dei fogli di carta e vediamo che succede.

Il Sindaco - caro Francesco - ha già detto che quello del 30 giugno non è un termine perentorio; vuol dire che se lo superiamo è tutto d’accordo. Ti posso già dire che non realizzerete il Palazzo Baronale

per il 30 giugno, perché i problemi sono troppi. Le strisce blu le farete, a mio avviso, dopo l'approvazione del PUA. E poi vedrai! Non so, è una mia sensazione: porteranno prima il PUA, costringeranno a votarlo e poi faranno le strisce blu. È una mia interpretazione, può darsi che non sia così. Come si può tornare così indietro sui propri passi? Sindaco, come tu puoi prestarti a tutto ciò? Nomini nuovamente assessori che in quattro anni sono stati fallimentari. Mi sarei aspettato una nuova Giunta, una rotazione delle deleghe; allora sì! Ma lasciare tutto invariato così, a mio avviso, è fallimentare ed assurdo, Per me non possibile. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Chiedo se non vi siano ulteriori interventi. È consentito solo un intervento per ciascun Consigliere, dopodiché la replica del Sindaco.

Interventi fuori microfono

Chi lo ha tirato in ballo? Non ho sentito.

Fate una precisazione, ma non un altro intervento.

CONSIGLIERE SARRACINO

Capisco che a Pasqua Castrese è diventato più bravo, mangiandosi la colomba. Tengo a precisare solo la mia posizione, anche nei confronti di Galdiero. Quando si parla di non cambiamento di casacca, ho dato appoggio al Sindaco uomo Francesco Gaudiero. Lo ritengo un uomo. Nei tuoi riguardi forse si è comportato più mediocrementemente, perché ti avrei buttato fuori dalla maggioranza! Tu non hai avuto nulla e non avrai nulla. Perciò ho dato l'appoggio al Sindaco!

IL PRESIDENTE

Per cortesia, Consigliere Mastrantuono!

CONSIGLIERE SARRACINO

Nel cambio di casacca e nel gioco di squadra con cui avete vinto avreste dovuto tenere anche Maisto. Granata voleva l'Assessorato all'urbanistica; al Sindaco in Consiglio comunale ha detto: "tu sei pazzo, per me non devi fare il Sindaco!". Oggi, se possi tornare indietro,... Io non ho dato appoggi politici; è solo una mia soddisfazione personale. Lì devono rimanere con le deleghe che hanno e non avere nulla di più di ciò che hanno chiesto. Mi sarei aspettato, come ho già detto prima, una rotazione, perché tra di voi ci sono persone valide. Come ho decantato gli elogi a Cacciapuoti, a Gianni, all'assessore Punzo, per me Molino e Di Marino non hanno proprio l'identificazione di assessori! Vi

sfido a portare i punti che hanno fatto da quattro anni con un costo di 150 mila euro ai cittadini di Villaricca. Vi sfido a dimostrare che la squadra deve andare avanti fino alla fine, dopo aver tradito Maisto. L'evidenza è stasera: avete debiti fuori bilancio, non avete maggioranza. Ho cautelato il Sindaco, non i politici. Se dovessi cautelare i politici, politici come voi li manderei a casa stasera; anzi, lo avrei fatto settantadue giorni fa! Tu a casa non ci andrai di sicuro. Io parlo di sfiducia.

Intervento fuori microfono

Gennaro, ti capisco, perché tu sei molto lunatico!.

IL PRESIDENTE

È chiara la sua posizione, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Preciso la mia posizione a te e ad altri. Lo so, sono trent'anni di fallimento e lo hai dimostrato! In trent'anni non ti hanno fatto contare quanto un "o" con il bicchiere.

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, è chiarissima la sua posizione.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ribadisco la mia posizione. Non sono contento di aver dato appoggio al Sindaco in virtù del risultato ottenuto. Questa amministrazione è fallimentare: su cinque assessori due sono loro. Ed il vero fallimento è il loro! Abbiamo dimostrato all'opposizione che non facciamo utopia. Lo abbiamo dimostrato con l'area fiera: 100 euro all'anno – l'assessore Molino lo aveva fatto - con 2 mila euro al mese. Questo è stato grazie all'opposizione. Lo abbiamo dimostrato con gli avvocati: 400 mila euro all'anno, con 30 mila euro.

Forse abbiamo tolto parecchi giocattoli dalle mani che non avranno più.

IL PRESIDENTE

Consigliere, sta svolgendo un altro intervento. La sua posizione è stata chiara fin dai primi minuti. Grazie.

CONSIGLIERE SARRACINO

Lei, Presidente, però, non deve essere di parte.



IL PRESIDENTE

Non sono di parte.

CONSIGLIERE SARRACINO

Lei fa parte della maggioranza. Ha capito?

IL PRESIDENTE

No!

CONSIGLIERE SARRACINO

Lei fa parte della maggioranza che deve cautelare.

IL PRESIDENTE

Doveva spiegare la sua posizione ed è stato chiaro nei primi due minuti. La ringrazio.

CONSIGLIERE SARRACINO

Grazie a lei. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Preliminarmente, Presidente, mi lamento per come sta gestendo questi interventi; glielo dico con chiarezza! Sono dichiarazioni rispetto alle quali lei ha dato una regola che, come sempre, viene violata. Se dobbiamo trasformare il Consiglio comunale in un bazar, diventa abbastanza squalificante per noi. Intervengo con grande difficoltà stasera, perché purtroppo siamo stati smascherati dall'opposizione. Purtroppo, Sindaco, lei stasera prende atto che ha accettato il nostro ricatto. Abbiamo ricattato il Sindaco ed ottenuto tutto ciò che avevamo chiesto al Sindaco. Quindi, non è facile intervenire. Mi rendo conto che parlare di politica diventa sempre più difficile. Se ricatto significa ottenere l'impegno su quattro punti programmatici con una data certa – Sindaco - io le auguro sempre...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, per cortesia, non può intervenire!

## CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Non mi dà fastidio!

C'è una scadenza precisa. Mi rendo conto che questo cominci un po' ad infastidire. Ti auguro di avere sempre questi ricatti e non altri riguardanti cariche o incarichi. In tutte le crisi questo gruppo non è mai uscito con una carica o un incarico in più, ma unicamente con un obiettivo programmatico in più. È anche difficile, secondo me, comprendere che significhi la scadenza. Non vedo l'amico Maisto con il quale stasera su due o tre punti mi sarebbe piaciuto confrontarmi. La scadenza è far capire che da quel momento di crisi siamo usciti non solo con obiettivi chiari, ma anche con una verifica chiara e precisa. Per fortuna, il giudizio sui politici è dato dai cittadini, questa è stata sempre la fortuna della democrazia. Come sempre, sanno votare molto bene. Tutti saranno valutati dai cittadini. Sfuggono dei passaggi. Qui non c'è un programma di Mastrantuono o di Gaudieri, ma un programma comune formulato al momento dell'apparentamento. Sentire, percepire tanto malessere perché si è posto un faro su quattro punti spesso anche sollecitati dall'opposizione, sinceramente diventa incomprensibile, per chi come me cerca sempre di capire quali sono le posizioni politiche. Mi diverto molto ad ascoltare certi interventi, anche nelle distinzioni degli assessori di "serie a" e di "serie b", per sospendere le indennità. Io non percepisco gettone di presenza, quindi posso parlare. Ma è un fatto mio, personale. Stasera lo dico per la prima volta, dopo quattro anni. Tutti gli assessori, nonostante fossero dimissionari, hanno assicurato la loro presenza negli uffici senza mettersi distintivi in petto, senza dirlo ai giornali, perché la responsabilità va oltre la politica. La responsabilità di chi ha una funzione pubblica è una carica che devi sentire a prescindere dall'investitura popolare. Poi, per fortuna, ribadisco, sono i cittadini a decidere cosa fare.

Ma ricostruiamo i fatti. C'è chi è rimasto sgomento. Io credo di non aver mai utilizzato la parola "fallimentare"; forse i verbali mi smentiranno, ma parlo per me, ovviamente. È chiaro, però, cosa ho detto nello scorso Consiglio comunale: noi ci dichiaravamo indipendenti dalla maggioranza ma nella maggioranza; ho tracciato chiaramente il perimetro. Se qualcuno al riguardo ha voluto vedere una vis attrattiva, una calamita per dire: "va bene, qualcuno sta per venire di qua", qualcun altro era proprio per venire di qua - è questo che sta diventando: c'è un gioco di poli positivi che si respira - mi dispiace; io sono una persona che si assume sempre la responsabilità delle proprie azioni. Qualunque futuro avrà questa maggioranza, rispetto il mandato che gli elettori mi hanno dato, anche se dovessi andare in contrasto con l'amministrazione. Non lo nascondo: dove ci sono le difficoltà ci siamo sempre confrontati ed abbiamo sempre agito alla luce del sole. Certo, non è stato tutto rose e fiori, le difficoltà ci sono state, ma quale amministrazione non ne ha? Una posizione di autonomia è stata rivendicata assolutamente; ma quale amministrazione non rivede queste posizioni politiche. Mi rendo conto che è difficile da capire, ma non si è fatto null'altro per cercare di porre l'attenzione, come un

cuneo, per cercare di scardinare un muro che si stava cominciando a costruire. Capisco che chi è abituato a ragionare solo in termini di cariche ed incarichi - “io ti do questo, tu mi dai quest’altro” - lo vede con difficoltà. Anche per la nomina degli assessori è stata data carta bianca al Sindaco, ed il Sindaco lo sa bene. Talvolta siamo costretti anche a fare opposizione in mancanza, cari amici. Questo è il problema. A volte non c’è confronto sulle questioni in maniera concreta. C’è un abbraccio quasi mortale al pettegolezzo e dobbiamo pensare solamente al “perché lo fa?”. Su questo troverete sempre terreno fertile, non scenderò mai nel personalismo, che non mi appartiene mai.

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, per cortesia, sta esagerando!

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Non dà fastidio, fallo continuare.

IL PRESIDENTE

Lei non è stato disturbato.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Voglio dire all’amico Maisto: capisco che questa posizione abbia fatto emergere le vostre macroscopiche difficoltà di chi è pronto a fare “il tuffo della quaglia”, non “il salto”, ma non mi hanno mai costretto a votare niente, che sia PUA, PUC o approvazione dei verbali precedenti. La mia storia personale lo certifica. Mai costretto! Puoi essere sicuro che non è successo, non succede e non succederà mai; te lo dico con grande affetto, con la stima che mi contraddistingue. La politica ha delle regole ben precise; si è aperta una crisi, la si è affrontata e ne siamo venuti fuori. Ci auguriamo, siamo fiduciosi che sia l’ultima, perché non è fine a se stessa. È questa visione della politica che a volte mi preoccupa quando proviene dai banchi dell’opposizione.

Con il permesso del Presidente e dei colleghi Consiglieri vi rubo l’ultimo minuto e vi voglio leggere cosa diceva Albert Einstein (che immagino conosciate) della crisi:

“Non pretendiamo che le cose cambino se continuiamo a farle nello stesso modo. La crisi è la migliore cosa che possa accadere a persone e ad interi Paesi, perché è proprio la crisi a portare il progresso. La creatività nasce dall’ansia, come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che nasce l’inventiva, la scoperta e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato. Chi attribuisce le sue sconfitte, i suoi errori alla crisi violenta il proprio talento e rispetta più i problemi che le soluzioni. La vera crisi è la crisi dell’incompetenza, lo sbaglio delle persone e dei Paesi è la

pigrizia nel trovare soluzioni. Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti; è nella crisi che il meglio di ognuno di noi affiora, perché senza crisi qualunque evento è una carezza. Parlare di crisi è creare movimento. Adagiarsi su di essa vuol dire esaltare il confronto”.

Invece di questo, cari colleghi, lavoriamo duro, l'unica crisi minacciosa è la tragedia di non voler lottare per superarla.

## IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono. Sono intervenuti tutti. C'è la replica del Sindaco.

## IL SINDACO

Stiamo procedendo tranquillamente e cerchiamo di chiudere in bellezza questo confronto. È naturale che vi sia stato un confronto. Se sessanta giorni fa abbiamo tenuto in questo Consiglio comunale un dibattito su quelli che potevano essere i problemi che erano stati sollevati,...

Intervento fuori microfono

Assolutamente no! Spesso nel confronto politico si usano parole grosse, come “ricatti”, “fallimenti”, “crisi”, ma altrettanto spesso a dette parole non corrispondono i fatti o il reale pensiero di chi le pronuncia. Ciò è quanto avvenuto nel caso di specie, sia da parte della maggioranza che dell'opposizione. Il confronto c'è stato, è stato serrato, ma alla fine la quadra si è trovata su una parola che a tutti sembra essere sfuggita: “responsabilità”. Per fortuna, in politica vale anche il concetto di responsabilità. Quando alle parole seguono i fatti, vuol dire che veramente dietro quelle parole c'era una crisi profonda. Quando, invece, dopo le parole si trova intorno ad un tavolo un concetto di responsabilità, come diceva Gennaro, a questo punto è meglio restare insieme, anche con voi. Quando ho richiamato alla responsabilità, l'ho detto e l'ho messo anche per iscritto sui giornali, ho fatto appello anche all'opposizione. Ma non per cercare “salti della quaglia” o connubi oscuri. Io e Sarracino non ci siamo mai incontrati fuori dalle sedi istituzionali; lui ha dato un contributo spontaneo, ha inteso farlo, lo ringrazio per il suo operato, ma non c'è stato mai un incontro nascosto o segreto.

Alla fine, da questo confronto è venuto fuori quel senso di responsabilità che ci ha condotti a portare avanti un'azione amministrativa che può vedere ancora in questo scorcio di consiliatura...

Intervento fuori microfono

Questa è una valutazione che faremo in altre sedi e ci riserviamo di farla.

Quando si usano parole grosse come “crisi” e “fallimento”, faccio un'altra riflessione. Oggi alla Mostra d'Oltremare, dove espongono i comuni dell'area Napoli nord, c'è uno stand dedicato a

Villaricca, in cui una ditta che sta lavorando a Villaricca ha esposto un progetto che riguarda le case dell'acqua, portato avanti dal nostro assessore Cacciapuoti; ha fatto bella mostra di sé, lo ha messo in evidenza in questi stand e Villaricca fa una bellissima figura, perché ha veicolato all'interno di questa sede di esposizione un pregevole prodotto sperimentato per la prima volta sul territorio insieme proprio a Villaricca. È una cosa che ci deve riempire di orgoglio, non solo me e Raffaele, ma anche voi. Quando vediamo lì Villaricca, Napoli nord, con un progetto realizzato sul nostro territorio, ci deve riempire di orgoglio ed è la migliore risposta a tutti i tentativi di sgretolare un'amministrazione, di farla finire anticipatamente.

Vi ringrazio per tutto il contributo che ognuno di voi ha dato alla soluzione della crisi. Anche voi avete dato un contributo in tal senso e vi ringrazio anche per questo.

Credo che a questo punto possiamo cominciare i lavori del Consiglio comunale e portarli avanti.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **20.04.2015** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 20 Aprile 2015**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **01.05.2015**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 04 Maggio 2015**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.**

**Villaricca, 20 Aprile 2015**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 20 Aprile 2015**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**